

Master di II livello

Comunicazione della Scienza e della Ricerca Scientifica (ComRis)

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Master di II livello Comunicazione della Scienza e della Ricerca Scientifica (ComRis)

Proposta di attivazione

Rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Matematica e Fisica

Corso interdipartimentale

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e Dipartimento di Scienze

Date di inizio e fine corso

febbraio 2026/ gennaio 2027

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<http://mastercomris.uniroma3.it/>

Il Corso in breve

Le informazioni viaggiano oggi a grande velocità e le **notizie**, incluse quelle scientifiche, sono diffuse in maniera capillare e in tempo reale dai canali di comunicazione. Esiste tuttavia un evidente scollamento tra il mondo della ricerca e quello dei cittadini, colmato dalla figura del **comunicatore scientifico**, che gioca oggi un ruolo fondamentale per favorire la consapevolezza dell'importanza della scienza per la società e il mondo in cui viviamo.

Una comunicazione scientifica efficace può avere un forte impatto sulla società e sulle agende politiche e può contribuire al benessere collettivo e a quello dell'ambiente.

Il master interdipartimentale di secondo livello dell'**Università degli Studi Roma Tre** in "**Comunicazione della scienza e della ricerca scientifica**" (**ComRis**) è alla sua terza edizione.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master ComRis nasce con l'intento di creare professionisti della comunicazione scientifica, partendo da solide basi culturali tese a supportare la capacità di verifica dell'informazione e la valutazione della reale portata della notizia. Il master intende fornire, inoltre, competenze specifiche nell'ambito delle tecniche di comunicazione della scienza sui media digitali, analizzando le specificità dei linguaggi e delle strategie più efficaci di ogni mezzo di comunicazione.

Il Master è rivolto a tutti i laureati magistrali che intendono intraprendere una carriera nell'ambito della comunicazione scientifica attraverso i media digitali o ai professionisti che intendono aggiornare competenze già in essere. Il Master è rivolto, inoltre, ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di sviluppare programmi educativi innovativi in ambito STEM e di sensibilizzare gli studenti all'importanza della comunicazione scientifica e della partecipazione attiva alla "Citizen science".

Infine, il Master è rivolto ai ricercatori, al fine di sensibilizzare sull'importanza della disseminazione della scienza e di migliorare le capacità di public engagement proprie e delle proprie sedi di ricerca. Una comunicazione scientifica efficace può avere un forte impatto sulla società e sulle agende politiche e può contribuire al nostro benessere e a quello dell'ambiente.

Sbocchi occupazionali

La comunicazione scientifica è un campo molto ampio e di grande attualità, che comprende la scrittura scientifica, la progettazione editoriale, il giornalismo, la gestione delle relazioni pubbliche (PR) o delle comunicazioni aziendali, la didattica delle scienze, la divulgazione, il public engagement:

- Addetto stampa di agenzie di comunicazione; - Responsabile comunicazione di enti di ricerca, società scientifiche, Università, aziende che operano nel campo scientifico e tecnologico;
- Curatore di percorsi e interventi educativi all'interno di musei, aree protette, enti pubblici;
- Ideatore e curatore di eventi scientifici e progetti di public outreach per enti e istituzioni;
- Operatore nel campo dell'editoria scientifica e dei media;
- Consulente scientifico e ricercatore di fonti audiovisive in progetti multimediali – tv, cinema, radio, social;
- Revisore di manoscritti e testi scientifici.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

Possono accedere al Master candidati/e sia italiani/e, sia stranieri/e in possesso di Laurea Magistrale o vecchio ordinamento in tutte le discipline.

Nel caso in cui le domande siano superiori al numero massimo, il direttore e il Consiglio scientifico valuteranno i curricula dei candidati/e, in particolare riguardo a:

- Voto di laurea
- Competenze pregresse
- Lettera motivazionale.

Numero minimo e massimo di ammessi

Numero minimo 10, numero massimo 35

Gli incarichi di insegnamento verranno attribuiti formalmente, tramite la stipula di apposito contratto, a seguito dell'effettiva attivazione del corso di studio, ai sensi del Regolamento di Ateneo, avendo raggiunto il numero minimo di iscrizioni previste.

Durata prevista

Un anno

Crediti previsti

60

Lingua di insegnamento

Italiano

Modalità didattica

convenzionale

Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Si prevede la possibilità di iscrizione a singoli moduli didattici. Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Il Corso ammette alla frequenza gratuita uditori/uditrici per un massimo di cinque lezioni nell'arco dell'intero Master.

Gli stage per la durata di 250 ore (per 7 CFU) verranno attribuiti in relazione agli interessi e alle attitudini dei partecipanti. L'elenco degli stage sarà pubblicato sul sito web del Master.

Le date e gli orari saranno comunicati tramite il sito web del master.

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

[Master di I e II livello - Università Roma Tre](#)

- Importo prima rata: 1.000,00 € (scadenza 09/02/2026)
- Importo seconda rata: 1.800,00 € (scadenza 31/05/2026)

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

La scadenza per le domande di ammissione è prevista entro il 31/01/2026.

È consentita l'iscrizione oltre i termini, tassativamente entro il 31 marzo 2026 con l'addebito di una indennità di 100,00 € da versare con la prima rata.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso. Le quote di iscrizione non verranno rimborsate nel caso di mancato superamento della prova finale.

È previsto l'esonero parziale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66%, che sono tenuti al pagamento della sola prima rata. Qualora il numero di studenti con disabilità pari o superiore al 66% sia pari a 1, l'esonero sarà totale. Per usufruire dell'esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

Eventuali borse di studio e i criteri di assegnazione saranno rese note attraverso il [sito del master](#).

È prevista l'ammissione in soprannumero di un massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti sono comunque tenuti al pagamento del contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo.

Per l'iscrizione dei succitati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è di 800,00 € per modulo.

Sono ammessi alla frequenza gratuita uditori/uditrici per un massimo di cinque lezioni nell'arco dell'intero Master.

L'Università degli Studi Roma Tre ha sottoscritto il protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica – piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni – per la partecipazione all'iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione “PA 110 e lode”. Nell'ambito del protocollo, l'Ateneo permette, per il personale della pubblica amministrazione interessato, l'iscrizione a condizioni agevolate anche ai Master di I e di II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione e Corsi di specializzazione. Pertanto, sarà possibile l'iscrizione in sovrannumero del personale della pubblica amministrazione che potrà usufruire di una riduzione del 15% sul totale delle tasse di iscrizione ai Master, qualora lo stesso venga selezionato dal Dipartimento della Funzione Pubblica anche per l'a.a. 2025/2026.

Prove intermedie e finali

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato sui temi trattati durante il master di fronte ad una commissione esaminatrice.

Alla prova finale potranno accedere coloro che avranno frequentato almeno i due terzi delle lezioni e completato tutte le ore di tirocinio.

Rilascio titolo congiunto

No

Direttore del Corso

Prof.ssa Elena Pettinelli

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Basi scientifiche per la comunicazione Scientific background of communication Docenti di riferimento: Elena Pettinelli, Francesco Agrusti	Lezioni frontali, seminari, laboratori e visite didattiche	FIS/06, BIO/06, M-PED/04, M-FIL/03, SPS/08 SPS/07	10	60	Italiano
Tecniche di comunicazione scientifica Scientific communication techniques Docenti di riferimento: Ilaria De Angelis, Livia Giacomini	Lezioni frontali, seminari, laboratori e visite didattiche	M-PED/04	10	60	Italiano
Comunicazione scientifica e Media (I) Media and scientific communication Docenti di riferimento: Marta Perrotta	Lezioni frontali, seminari, laboratori e visite didattiche	L-ART/06 SPS/08 SPS/07	10	60	Italiano

Comunicazione scientifica e Media (II) Media and scientific communication Docenti di riferimento: Marta Perrotta, Francesca Vitalini	Lezioni frontali, seminari, laboratori e visite didattiche	M-PED/04 L-ART/06	10	60	Italiano
Ricercatori e comunicazione scientifica Researcher and scientific communication Docenti di riferimento: Marco Colasanti, Vittorio Lubicz	Lezioni frontali, seminari, laboratori e visite didattiche	BIO/04, BIO/05 BIO/06, BIO/10, BIO/18, BIO/19, FIS/05, FIS/02, M-STO/08, FIS/03 FIS/06	10	60	Italiano
Tirocinio			7	250	Italiano
Altre attività	Eventi, convegni, Lezioni aperte, attività di Public Engagement		2	70	Italiano
Prova Finale			1	35	Italiano

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
1. Basi scientifiche per la comunicazione	<p>Il primo modulo si prefigge di fornire informazioni fondamentali su come è nata e si è evoluta la scienza, come funziona oggi, i suoi canali di diffusione specialistica, e su quali siano i punti di forza e di debolezza nel trasferimento delle informazioni scientifiche dal mondo della ricerca a quello dei comunicatori scientifici e del public engagement.</p> <p>Sono previsti focus sull'etica della scienza e su comunicazione scientifica e gender.</p> <p>Tra i contenuti affrontati: Il metodo scientifico; Teorie ed esperimenti; Le fonti scientifiche I (riviste peerreview); Le fonti scientifiche II (press release, convegni, siti istituzionali); Utilizzare correttamente i dati statistici (esplicitare i test e le ipotesi); Analisi dei rischi; Fake news, infodemia e scienza; La scienza open access – risorse e limiti; Etica e scienza; Gender e comunicazione scientifica - la comunicazione pubblica della donna ricercatrice.</p>
2. Tecniche di comunicazione scientifica	<p>Il secondo modulo affronta le nozioni teoriche di base della comunicazione, le sue tecniche, l'analisi dei target, la scrittura di un testo, anche in chiave Seo, attraverso laboratori specifici, la strutturazione di un progetto di comunicazione che sia adatto al tema che tratta e alle finalità che vuole raggiungere.</p> <p>Tra i contenuti affrontati: Tecniche della comunicazione scientifica; Profilo dei target della comunicazione scientifica: pubblico generico, istituzioni, altri stakeholders; Progettare la comunicazione; Strategie di comunicazione</p>

	<p>scientifico.</p>
<p>3. Comunicazione scientifica e Media (I)</p>	<p>Il terzo modulo affronta le problematiche del rapporto con il sistema dei media: si parte da una disamina dei media mainstream e specialistici, all'analisi di cosa fa notizia, fino ad arrivare all'ufficio stampa e alla costruzione del messaggio da parte delle agenzie stampa, giornali e riviste, per finire all'analisi dei musei e dei centri per la comunicazione scientifica, o di tutte le iniziative di comunicazione informale – eventi, reading, meeting.</p> <p>Tra i contenuti affrontati: Ufficio stampa e comunicazione istituzionale; Giornali e riviste – generalisti e specialistici; Musei e centri per la comunicazione scientifica; eventi dal vivo.</p>
<p>4. Comunicazione scientifica e Media (II)</p>	<p>Il quarto modulo riprende l'analisi del linguaggio dei media tradizionali fino ad approfondire i contenuti scientifici dei social media e delle possibilità che le nuove tecnologie offrono nella divulgazione della scienza.</p> <p>Focus del modulo sono laboratori specifici sui temi trattati. Tra i contenuti affrontati: Audiovisivo – TV, animazione, social; Audio – radio e podcast; Social media; Videogiochi educativi e serious game; uso del 3d.</p>
<p>5. Ricercatori e comunicazione scientifica</p>	<p>Il quinto modulo affronta le problematiche relative all'impatto della ricerca scientifica nella società, con particolare attenzione ai temi della dissemination e del public engagement dal punto di vista delle istituzioni di ricerca e delle case editrici. Esso affronta altresì esempi di argomenti scientifici in ogni area di interesse STEM.</p> <p>Tra gli argomenti trattati: L'importanza della “dissemination” nei progetti europei; Un approccio laboratoriale per la didattica della scienza. Esempi di comunicazione dei seguenti temi:</p> <p>Cambiamenti climatici, rischi ambientali, genetica, biologia cellulare, biodiversità animale, biotecnologie vegetali, resistenza agli antibiotici, biodiversità microbica, biotecnologie industriali, esobiologia ed esopianeti, meccanica quantistica, esplorazioni spaziali, neuroscienze e intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche.</p>